

LE AGENZIE USCITE

EDILIZIA: FILLEA CGIL, RILANCIARE SETTORE ALL'INSEGNA DI SICUREZZA LAVORO

EDILIZIA: FILLEA CGIL, RILANCIARE SETTORE ALL'INSEGNA DI SICUREZZA LAVORO E LEGALITÀ = Roma, 14 mag. (Adnkronos) - «L'impresa che non rispetta le norme sulla sicurezza di chi lavora, difficilmente ne rispetta poi il diritto ad avere una busta paga regolare, così come l'impresa che tenta di eludere le norme sulla qualità del lavoro difficilmente non farà altrettanto sui materiali. Per questo esiste un filo nero che lega le vittime sul lavoro e quelle del terremoto e che va spezzato, l'illegalità». È quanto ha affermato Walter Schiavella, segretario generale della Fillea Cgil, intervenendo nel corso degli Stati Generali convocati alla Nuova Fiera di Roma per presentare il Manifesto sottoscritto da Ance, sindacati e da tutta la filiera delle costruzioni. «Sta alle forze sane che costituiscono la maggioranza del settore delle costruzioni - ha spronato - fare il primo passo in questa direzione. Il Manifesto che abbiamo sottoscritto ci impegna, e dobbiamo onorarlo con coerenza». Per Schiavella rilanciare il settore all'insegna della qualità, della sicurezza e della legalità significa porre freno ad «una insofferenza alle regole e allo stato, che sostituisce ai valori della responsabilità e della legalità quelli della furbizia, della spregiudicatezza e del disprezzo delle regole, considerate solo un impaccio». Il settore delle costruzioni, ha ricordato, ha vissuto negli ultimi 15 anni una costante crescita «senza però riuscire a capitalizzarla per rafforzare e strutturare il sistema che oggi »si trova ad affrontare la crisi con una struttura produttiva frammentata e debole, generando effetti dirompenti. Oltre 6milioni di ore di cassa integrazione a marzo, il doppio dello stesso periodo del 2008 ci dicono che siamo di fronte ad una crisi vera che, al di là degli ottimismo di facciata, durerà a lungo. I dati delle Casse Edili ci dicono che abbiamo il 10 % di occupati in meno, il 20% in meno delle ore lavorate ed il 30% in meno della massa salariale. Questo significa una sola cosa, che aumenta il ricorso all'elusione ed al sommerso e nelle costruzioni, laddove cresce illegalità, si rafforza la presenza e la pressione delle mafie«. (segue)
(Ver/Col/Adnkronos) 14-MAG-09 12:07 NNN

FINE DISPACCIO

COSTRUZIONI: SACCONI; CONSENSO DI TUTTI, FISCHI DELLA CGIL

ECO S0A QBXC COSTRUZIONI: SACCONI; CONSENSO DI TUTTI, FISCHI DELLA CGIL (V. 'COSTRUZIONI: FISCHI PER SACCONI...' DELLE 12:00 CIRCA) (ANSA) - ROMA, 14 MAG - «Non ho diviso la platea. Nella platea c'è la Cgil. Come al solito ho il consenso di tutti ma non quello della Cgil». Il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, commenta così i fischi di parte della platea durante il suo intervento agli «stati generali delle costruzioni». «Io stavo dicendo - spiega - che il vecchio decreto sulla sicurezza era stato prodotto dal vecchio governo a camere sciolte, ed a mio avviso molto discutibilmente, con il solo consenso delle organizzazioni sindacali e con il dissenso di tutte le organizzazioni dei datori di lavoro incluse quelle del commercio dell'artigianato e della cooperazione legate alla sinistra». (ANSA). RUB 14-MAG-09 13:18 NNN

FINE DISPACCIO

INFORTUNI: SACCONI, HO RICEVUTO FISCHI SOLO DALLA CGIL

INFORTUNI: SACCONI, HO RICEVUTO FISCHI SOLO DALLA CGIL = Roma, 14 mag. (Adnkronos) - «Non ho diviso la platea. Nella platea c'è la Cgil. Come al solito ho il consenso di tutti ma non quello della Cgil». Con queste parole, al termine del suo intervento agli 'Stati Generali delle Costruzioni dell'Ance, il titolare del Welfare Maurizio Sacconi commenta i fischi che hanno interrotto il suo discorso in tema di testo unico della sicurezza sul lavoro. «Io stavo dicendo -spiega- che il vecchio decreto sulla sicurezza era stato prodotto dal vecchio governo a Camere sciolte e a mio avviso molto discutibilmente con il solo consenso delle organizzazioni sindacali e con il dissenso di tutte le organizzazioni dei datori di lavoro, incluse quelle del commercio, dell'artigianato e della cooperazione legate alla sinistra». (Ver/Col/Adnkronos) 14-MAG-09 13:29 NNN

FINE DISPACCIO

COSTRUZIONI: FILLEA-CGIL; SACCONI SBAGLIA, NESSUNA DIVISIONE

ECO S0A QBXC COSTRUZIONI: FILLEA-CGIL; SACCONI SBAGLIA, NESSUNA DIVISIONE (V. ANSA 'COSTRUZIONI. SACCONI; CONSENSO... DELLE 13:20 CIRCA) (ANSA) - ROMA, 14 MAG - «È probabile che chi ha fatto della divisione del sindacato lo scopo primario della propria azione finisca per vedere quella divisione anche quando non c'è, finisca per vederla anche in questo luogo dove al contrario si sancisce una forte unità di intenti tra le parti sociali». Il segretario generale della Fillea-Cgil replica così alle parole del

ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, dopo l'episodio dei fischi agli «stati generali delle costruzioni», la giornata di confronto proposta insieme da sindacati e imprese del settore. «Di fronte alle priorità della crisi abbiamo condiviso le scelte sintetizzate nel manifesto degli stati generali delle costruzioni a partire dalla richiesta unitaria di non modificare unilateralmente il testo unico sulla sicurezza - dice il sindacalista -. Di fronte a questa unità di intenti del sindacato abbiamo avuto al dimostrazione di chi, fuori luogo, sottolinea le divisioni anche quando non ci sono». (ANSA). RUB 14-MAG-09 16:52 NNN

FINE DISPACCIO

INFORTUNI: BERLUSCONI A CGIL, SE VOGLIONO CONSIGLI SUI CAPELLI IO SONO ES

INFORTUNI: BERLUSCONI A CGIL, SE VOGLIONO CONSIGLI SUI CAPELLI IO SONO ESPERTO = PREMIER IRONIZZA SU SINDACATO DOPO CONTESTAZIONI DI QUESTA MATTINA A SACCONI
Roma, 14 mag. - (Adnkronos) - «Veramente c'è da mettersi le mani nei capelli per chi ce li ha...». Silvio Berlusconi parla alla Fiera di Roma per chiudere i lavori agli 'Stati generali delle costruzioni'. Il premier si sofferma sui progetti edilizi e il nodo degli appalti e con una battuta dice la sua. Il Cavaliere ne approfitta per punzecchiare la Cgil dopo la contestazione al ministro del Welfare Maurizio Sacconi che ha replicato ad alcuni fischi della platea spiegando che si era trattato esclusivamente di rappresentanti della Cgil. «Volevo dire al rappresentante della Cgil -dice il Cavaliere riferendosi senza citarlo al segretario generale della Fillea-Cgil Walter Schiavella che non ha capelli- che se vogliono un giusto indirizzo io glielo so dare e potrebbe grandemente approfittarne...». La battuta viene accolta da applausi risate e qualche fischio dal fondo. Il presidente del Consiglio continua «io sono espertissimo, non abbiate timore a chiedermi l'indirizzo io so consigliarvi». Stamane Sacconi è stato contestato mentre stava criticando il testo unico sulla sicurezza scritto dal governo Prodi. (Vam/Zn/Adnkronos) 14-MAG-09 17:49 NNN

FINE DISPACCIO

COSTRUZIONI: PATTO IMPRESE-SINDACATI PER TAVOLO CON GOVERNO

ECO S0A QBXC COSTRUZIONI: PATTO IMPRESE-SINDACATI PER TAVOLO CON GOVERNO (ANSA) - ROMA, 14 MAG - Imprese e sindacati del settore delle costruzioni chiedono insieme l'apertura di un tavolo interministeriale a Palazzo Chigi sugli interventi per il settore, dalle misure di agevolazione fiscale ad un piano di rilancio per l'edilizia. Ne discutono oggi a Roma agli «Stati generali delle costruzioni», un' occasione di confronto e di sintesi dopo aver siglato un protocollo di intesa, lo scorso 5 marzo, su una piattaforma di proposte e sull'analisi delle esigenze del settore e dell'impatto della crisi economica. Il documento sottolinea la stima di «250mila occupati in meno nel 2009». La prima firma è quella dell'associazione nazionale costruttori edili, Ance. Con Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil, Anaepa-Confartigianato, Claii, Cna costruzioni, Fiae Casartigiani, Aniem Confapi, Agci-Psl, Ancpl, Federlavoro servizi Coonfcooperative, Agi, Ascomac-Cantiernacchine, Assoimmobiliare, Federcostruzioni con le sue associate, Finco. Già oggi, alla Fiera di Roma che ospita l'iniziativa, una prima occasione di confronto con il governo: è attesa la presenza del Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, e dei ministri delle Infrastrutture, Altero Matteoli, e del Welfare, Maurizio Sacconi. (ANSA). RUB 14-MAG-09 11:01 NNN

FINE DISPACCIO

COSTRUZIONI: ANCE; CRISI DEVASTANTE, A RISCHIO 250MILA POSTI

ECO S0A R64 QBXC COSTRUZIONI: ANCE; CRISI DEVASTANTE, A RISCHIO 250MILA POSTI (V. 'COSTRUZIONI: PATTO IMPRESE... ' DELLE 11.00 CIRCA) (ANSA) - ROMA, 14 MAG -

«Duecentocinquantamila persone corrono il pericolo di perdere il posto di lavoro. 250.000 famiglie rischiano di pagare il prezzo più alto di questa crisi». L'associazione nazionale dei costruttori edili Ance rilancia così l'allarme lavoro, per il settore, nel 2009. Il presidente, Paolo Buzzetti, lo sottolinea nel suo intervento agli «Stati generali delle costruzioni», che «vogliono essere il momento della svolta», dice, dopo «un importante momento di rivendicazione». Pesa la crisi, con «effetti devastanti». Ma imprese e sindacati, «per la prima volta insieme», alleati nell'aprire un confronto con il governo, ritengono che «è possibile opporsi alla crisi e, insieme, superarla». La proposta degli »Stati generali«, ricorda è quella di »formalizzare con il governo un tavolo interministeriale per affrontare i tanti e vitali problemi del settore e per garantire soluzioni coerenti, frutto di un ragionamento complessivo e non di interventi spot, in risposta all'emergenza o alla crisi«. Il presidente dell'Ance indica, su questo fronte, di »riconoscere l'impegno che il Presidente del Consiglio ed il ministro delle Infrastrutture hanno dimostrato nel porre il settore al centro delle politiche di rilancio

dell'economia e del Paese». (ANSA). RUB 14-MAG-09 11:18 NNN

FINE DISPACCIO

COSTRUZIONI: SINDACATI, SETTORE CHIAVE CONTRO LA CRISI

ECO S0A QBXC COSTRUZIONI: SINDACATI, SETTORE CHIAVE CONTRO LA CRISI (V. COSTRUZIONI: PATTO IMPRESE... ' DELLE 11.00 CIRCA) (ANSA) - ROMA, 14 MAG - Sul fronte delle costruzioni, contro la crisi economica, «bisogna mettere in campo investimenti che si possono realizzare in breve tempo», chiede il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, in un video-intervento agli 'stati generali delle costruzioni. Non servono poche grandi opere, sottolinea. Piuttosto «ci vorrebbero tanti piccoli interventi da fare nei prossimi 15 mesi». Per il leader della Uil, Luigi Angeletti, intervenire sul settore «è la principale risposta possibile alla crisi che stiamo attraversando». E non va accantonato il piano casa: «I cittadini hanno meno debiti dello Stato, quindi finanziare la crescita delle proprie abitazione è una idea assolutamente utile. Il piano casa andava in questa direzione e spero che non venga abbandonato». Intervento in video anche per il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni: contro la crisi bisogna stimolare «i centri nervosi» dell'economia e il settore delle costruzioni, dice, può dare energia immediata «come i carboidrati». È poi necessaria una maggiore collaborazione «dei diversi, disordinati, centri di potere» del Paese: «ne abbiamo di più della Repubblica federale tedesca». (ANSA). RUB 14-MAG-09 11:24 NNN

FINE DISPACCIO

COSTRUZIONI: ANCE; PIANO CASA IRRINUNCIABILE, FARE PRESTO

ECO S0A QBXC COSTRUZIONI: ANCE; PIANO CASA IRRINUNCIABILE, FARE PRESTO (ANSA) - ROMA, 14 MAG - «Attuare il piano per l'housing sociale rappresenta una priorità irrinunciabile per il Paese e l'imperativo deve essere fare presto». Lo chiede il presidente dell'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori edili, Paolo Buzzetti, nel suo intervento agli «stati generali delle costruzioni». «Il disegno originale del governo - spiega - definiva un modello di intervento fondato sul concorso di risorse pubbliche e private, in modo da attivare, al tempo stesso, un volano in grado di dare una risposta al problema della casa, e un processo di rinnovamento urbano. Ad oggi, purtroppo, gli atti di legge previsti per il varo del programma non sono stati approvati, con la conseguenza di uno stallo pressochè totale». (ANSA). RUB 14-MAG-09 11:32 NNN

FINE DISPACCIO

COSTRUZIONI: FISCHI PER SACCONI SU TEMA SICUREZZA

ECO S0A QBXC COSTRUZIONI: FISCHI PER SACCONI SU TEMA SICUREZZA (V. COSTRUZIONI: PATTO IMPRESE... ' DELLE 11.00 CIRCA) (ANSA) - ROMA, 14 MAG - La platea degli 'Stati generali delle costruzioni, dove sono presenti anche i sindacati di settore, ha interrotto con fischi l'intervento del ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, quando ha parlato del testo unico per la sicurezza approvato dal precedente governo. Il ministro stava sottolineando che è stato varato praticamente a Camere sciolte e nonostante la posizione contraria delle associazioni delle imprese. «Invito chi fischia a risparmiare l'ossigeno per il cervello, perchè abbiamo bisogno di tutta la nostra intelligenza per rendere effettive le norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro», ha risposto il ministro dal palco. (ANSA). RUB 14-MAG-09 11:58 NNN

FINE DISPACCIO

COSTRUZIONI: SACCONI, GOVERNO PRONTO A TAVOLO CONFRONTO

ECO S0A QBXC COSTRUZIONI: SACCONI, GOVERNO PRONTO A TAVOLO CONFRONTO (ANSA) - ROMA, 14 MAG - «Siamo estremamente interessati ad un tavolo di confronto con il quale individuare metodi e obiettivi», garantisce il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, intervenendo agli 'stati generali delle costruzioni. In questa fase di crisi dell'economia, ha detto il ministro, «è importante mantenere viva la base occupazionale e usare gli ammortizzatori sociali non per incentivare l'interruzione del rapporto di lavoro ma per mantenerlo vivo. Dobbiamo fare in modo che rimanga in piedi, vivo, quel rapporto di lavoro che consenta alle imprese di ripartire». E intanto «è necessario pensare già da ora al dopo crisi». E «dobbiamo costruire un mercato del lavoro trasparente ed efficiente». «Non è forse causa di sommersione l'eccesso di regolazione?» si domanda inoltre il ministro parlando dell'impegno per «una semplificazione del rapporto di lavoro che consenta di far emergere i rapporti di lavoro». (ANSA). RUB 14-MAG-09 12:04 NNN

FINE DISPACCIO

CRISI: MARCEGAGLIA, SETTORE COSTRUZIONI ESSENZIALE, RIPARTANO CANTIERI

CRISI: MARCEGAGLIA, SETTORE COSTRUZIONI ESSENZIALE, RIPARTANO CANTIERI (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 14 mag - Far ripartire i cantieri per fronteggiare la crisi. È l'auspicio della presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia. Il settore delle costruzioni «ha una rilevanza essenziale perchè rappresenta l'11% del Pil e l'8% dell'occupazione - ha spiegato intervenendo con un video messaggio agli Stati generali delle costruzioni - La crisi ha colpito duramente il settore e bisogna capire come rimetterlo in moto: è assolutamente necessario far ripartire i cantieri». Tri-Bof (RADIOCOR) 14-05-09 12:31:05 (0166)IMM 5 NNN

FINE DISPACCIO

TERREMOTO: FEDERCOSTRUZIONI, DEMOLIRE E RICOSTRUIRE EDIFICI ANNI 50-80, S

TERREMOTO: FEDERCOSTRUZIONI, DEMOLIRE E RICOSTRUIRE EDIFICI ANNI 50-80, SONO PERICOLOSI = Roma, 14 mag. (Adnkronos) - In Abruzzo bisogna «demolire e ricostruire gli edifici realizzati nelle periferie tra gli anni '50 e '80, pericolosi, 'energivori', esteticamente brutti, urbanisticamente sbagliati». La pensa così il vice presidente di Federcostruzioni, Braccio Oddi Baglioni che nel corso degli Stati Generali delle Costruzioni dell'Ance si sofferma sul dopo terremoto. «Siamo convinti - osserva - che la ricostruzione dell'Abruzzo debba partire dalle risorse professionali locali, e che non ci sia nessun bisogno di affidarsi all'intervento delle cosiddette archistar per qualificare il territorio», osserva ribattendo così a « quanti pensano di rivolgersi alle grandi star dell'architettura per far risorgere l'Aquila più bella di prima». «Per il patrimonio edilizio italiano - dice - bisogna seguire due vie: per tutto ciò che è stato costruito fino a metà del ventesimo secolo, una politica d'incentivazioni ai privati per la ristrutturazione delle abitazioni da rendere sicure ed energeticamente corrette. Per le costruzioni dagli anni '50 agli anni '80 noi crediamo che si debba avere il coraggio di perseguire la politica della demolizione e ricostruzione. Chiediamo che anche in questo caso siano individuati quei meccanismi premiali che mettano in moto un meccanismo virtuoso con forte funzione anticiclica nel breve periodo e con funzioni di miglioramento del patrimonio edilizio nel medio e lungo periodo». Per Oddi Baglione: il centro nevralgico di tutto il sistema è «la progettazione, fondamentale per questo processo di rinnovamento». Ecco perchè, sottolinea, «solo da progetti di qualità possono nascere opere di qualità». E, proprio a questo proposito, il vice presidente denuncia «l'impreparazione delle Pubbliche Amministrazioni, anello debole della catena, che spesso si limitano a scegliere il progetto che costa di meno, senza avere gli strumenti per valutarlo tecnicamente.». Di qui la proposta di nuove strade da seguire: «selezione dei concorrenti attraverso una richiesta di qualifiche estremamente pertinenti; attuazione di un processo di qualificazione delle imprese dell'intera filiera, capace di far emergere e emarginare gli operatori improvvisati; controlli più efficienti sui materiali edili; inserimento all'interno delle centrali di committenza di giovani tecnici, fortemente motivati». (Ver/Col/Adnkronos) 14-MAG-09 13:48 NNN

FINE DISPACCIO

COSTRUZIONI: ARTIGIANI RIFIUTANO ESSERE CONSIDERATI EVASORI

ECO S04 INT S0A QBXC COSTRUZIONI: ARTIGIANI RIFIUTANO ESSERE CONSIDERATI EVASORI (ANSA) - ROMA, 14 MAG - Le imprese artigiane e le Pmi del settore edilizio non ci stanno ad essere additate quale 'centro del sommerso e dell'evasione fiscale. Lo hanno ribadito le Associazioni dell'edilizia di Cna, Confartigianato, Casartigiani e Clai intervenendo agli Stati Generali delle Costruzioni che si sono tenuti oggi presso la nuova Fiera di Roma. «Le imprese che noi rappresentiamo sono caratterizzate da un operato improntato alla regolarità, alla qualità e all'esecuzione a regola d'arte» hanno sottolineato le Confederazioni. Proprio per questo, hanno rimarcato come «la qualificazione e la professionalità devono essere gli elementi da considerare per accedere al mercato, valorizzando soprattutto la specializzazione professionale». Le associazioni chiedono da tempo regole certe per rendere più selettivo l'avvio alla professione di imprenditore edile. «In questo settore - hanno lamentato - si può aprire un'impresa senza alcuna formalità preliminare, generando fenomeni negativi, che si traducono in concorrenza sleale e rischi considerevoli per la sicurezza degli operatori». In tema di appalti, le Associazioni hanno infine ribadito come sia «indispensabile rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla partecipazione delle piccole imprese, a parità di condizioni, al mercato». (ANSA). YXT-VC 14-MAG-09 14:45 NNN

FINE DISPACCIO

FIERA ROMA, OLTRE 100 IMPRESE CNA A STATI GENERALI COSTRUZIONI

OMR0000 4 ECO TXT Omniroma-FIERA ROMA, OLTRE 100 IMPRESE CNA A STATI GENERALI COSTRUZIONI (OMNIROMA) Roma, 14 mag - «È in corso alla Nuova Fiera di Roma la manifestazione sugli Stati generali delle costruzioni, a cui partecipano le associazioni di categoria del settore, i sindacati e i rappresentanti delle diverse Istituzioni locali e nazionali. La Cna di Roma è presente con oltre 100 imprese romane per ribadire al Governo cosa occorre per poter uscire dalla crisi, che ha già investito anche il settore. Tra le richieste un piano straordinario per le infrastrutture, il finanziamento di un programma di opere immediatamente cantierabili e la garanzia per i tempi più rapidi di pagamento da parte della pubblica amministrazione». Così in una nota della Cna. «Abbiamo scelto per questa manifestazione lo slogan 'Se io lavoro l'Italia ripartirà' - spiega Lorenzo Tagliavanti, direttore della Cna di Roma - proprio perché il nostro tessuto produttivo è caratterizzato per una presenza di piccole imprese superiore al 73%». red 141520 mag 09

FINE DISPACCIO

COSTRUZIONI: PATTO IMPRESE-SINDACATI PER TAVOLO CON GOVERNO (2)

ECO S0A QBXC COSTRUZIONI: PATTO IMPRESE-SINDACATI PER TAVOLO CON GOVERNO (2) (ANSA) - ROMA, 14 MAG - Imprese e sindacati, insieme, chiedono «regole chiare e lanciare proposte a sostegno della legalità e della qualità del costruire in Italia». Al tema dell'impatto della crisi economica sul settore, e alle potenzialità degli interventi sull'edilizia come volano per il rilancio dell'economia, si è poi aggiunta l'emergenza della ricostruzione dopo il terremoto. «Ricostruire l'Abruzzo per ricostruire il Paese» è il «manifesto» degli stati generali delle costruzioni. Per sindacati e imprese del settore «sono necessari e urgenti» una riqualificazione del territorio lanciando «un programma di opere piccole e medie», ma anche «l'attuazione del piano casa per abitazioni ad affitto sostenibile, nonché di un programma straordinario di edilizia economica e popolare, per rispondere compiutamente alla domanda di casa delle famiglie». Serve «un piano di rilancio dell'edilizia che attraverso la leva fiscale favorisca interventi di adeguamento tecnologico e di risparmio energetico», e serve «un processo di sostituzione edilizia per la demolizione di edifici obsoleti e di scarsa qualità e la loro ricostruzione secondo criteri di sicurezza e risparmio energetico, attraverso premi volumetrici e detrazioni fiscali». Il documento si sofferma anche sui temi della qualificazione delle imprese, della tracciabilità dei flussi finanziari «per contribuire alla lotta contro la criminalità organizzata, dell'intensificazione dei controlli per la sicurezza. Tra le diverse richieste anche »una modifica della normativa in materia di ammortizzatori sociali per l'edilizia, con un aumento della durata della cassa integrazione«. »Chiediamo al Governo, al Parlamento, alle Istituzioni territoriali e al Paese tutto - chiedono imprese e sindacati - di costruire un percorso comune e condiviso capace di cogliere questi obiettivi«. (ANSA) RUB 14-MAG-09 15:52 NNN

FINE DISPACCIO

COSTRUZIONI: FIABA, PROGETTARE IL NUOVO SENZA BARRIERE

CRO S0A QBXC COSTRUZIONI: FIABA, PROGETTARE IL NUOVO SENZA BARRIERE (ANSA) - ROMA, 14 MAG - Un appello a «progettare e costruire il nuovo in linea con l'universal design per una progettualità universale», tecniche e progetti che garantiscano attenzione a tutte le diverse esigenze, a partire dall'eliminazione delle barriere architettoniche. Lo ha lanciato il presidente di Fiaba, il fondo italiano abbattimento barriere architettoniche, Giuseppe Trieste, intervenendo agli 'stati generali delle costruzioni«, la giornata di confronto sul settore organizzata da imprese e sindacati. »Non ha costi aggiuntivi, non richiederà fondi in futuro per abbattere barriere e - dice Trieste - soprattutto così si costruisce il nuovo rispettando la libertà delle persone qualunque siano le diversità fisiche e culturali in ogni momento della propria vita«. (ANSA). RUB 14-MAG-09 16:53 NNN

FINE DISPACCIO

COSTRUZIONI: BERLUSCONI, SÌ AD UN TAVOLO A PALAZZO CHIGI

ECO S0A QBXC COSTRUZIONI: BERLUSCONI, SÌ AD UN TAVOLO A PALAZZO CHIGI (ANSA) - ROMA, 14 MAG - Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi accoglie la richiesta di un tavolo interministeriale a palazzo Chigi lanciata da imprese e sindacati dagli «stati generali delle costruzioni». E, rivolgendosi al presidente dell'Ance, l'associazione dei costruttori, garantisce: «Ho letto il suo intervento. Posso dire che da

vecchio collega delle costruzioni ho trovato tutte giuste le richieste e le osservazioni. Dimmi cosa fare, e non c'è problema: io lo faccio».(ANSA). RUB 14-MAG-09 17:29 NNN

FINE DISPACCIO

COSTRUZIONI:COOPERATIVE,TAVOLO INTERMINISTERIALE SU COMPARTO

ECO S04 S0A QBXC COSTRUZIONI:COOPERATIVE,TAVOLO INTERMINISTERIALE SU COMPARTO (ANSA) - ROMA, 14 MAG - «Per ridare slancio al sistema Paese e per consentire la rinascita delle aree colpite dal terremoto in Abruzzo occorre una capacità di dialogo e di condivisione di obiettivi, rafforzando quelle che, nel nostro mondo cooperativo, chiamiamo le ragioni dello stare insieme». Lo ha detto agli stati generali delle costruzioni Carlo Zini, presidente ANCPL-Legacoop, a nome delle organizzazioni cooperative di settore (Agci, Confcooperative, Legacoop). Le associazioni cooperative, ha detto Zini, chiedono al governo di dare avvio al più presto ad un tavolo di confronto interministeriale «per consentire una inversione di tendenza nel comparto attraverso sei prime iniziative». Queste sei iniziative comprendono: il superamento del patto di stabilità interna per favorire il pagamento da parte della P.A. dei lavori eseguiti dalle imprese; l'immediato finanziamento di opere pubbliche di grandi, medie e piccole dimensioni; finanziamenti a favore dell'edilizia pubblica abitativa e per dare avvio al piano casa; lo sviluppo rapido di programmi concreti per riqualificare il patrimonio esistente; favorire la politica del credito anche con incentivi per imprese virtuose; garantire gli ammortizzatori sociali, anche in deroga. «È inoltre importante, di fronte a questa crisi, - ha concluso Zini - una politica industriale che favorisca la capacità di fare rete, acceleri processi di collaborazione tra imprese per formare massa critica e raccordare le competenze, per fare innovazione, essere maggiormente competitivi, con il supporto di una vera politica industriale da giocare anche a livello internazionale».(ANSA). YXT-VC 14-MAG-09 17:53 NNN

FINE DISPACCIO

COSTRUZIONI: CONFARTIGIANATO, CON PIANO CASA 100 MILA POSTI

ECO S04 INT S0A QBXC COSTRUZIONI: CONFARTIGIANATO, CON PIANO CASA 100 MILA POSTI (ANSA) - ROMA, 14 MAG - Il Piano casa è fondamentale per il rilancio del costruzioni in Italia e potrebbe creare 100 mila nuovi posti di lavoro. E quanto ha sottolineato oggi il presidente di Confartigianato, Giorgio Guerrini, nel suo intervento agli Stati Generali delle Costruzioni a Roma. «Il Piano casa - sostiene Guerrini - è fondamentale per ridare impulso al settore delle costruzioni, in cui operano circa 600.000 imprese artigiane, pari al 70% del totale, e per rilanciare l'economia. Nella versione originale annunciata dal Governo - fa rilevare il presidente della confederazione degli artigiani - il piano casa potrebbe contribuire a far nascere quasi 100.000 posti di lavoro, aumentando del 5,3% l'occupazione e del 4,8% il fatturato del settore costruzioni». «La ripresa del settore costruzioni - ha aggiunto Arnaldo Redaelli, Presidente di Anaepa Confartigianato che rappresenta le imprese edili della Confederazione - passa anche attraverso progetti di rilancio delle opere pubbliche medio-piccole di interesse locale, incentivi agli interventi a basso impatto ambientale, semplificazioni amministrative, qualificazione delle imprese».(ANSA). VC 14-MAG-09 18:55 NNN

FINE DISPACCIO

COSTRUZIONI:MATTEOLI;DA IMPEGNO GOVERNO 140MILA POSTI LAVORO

ECO S0A QBXC COSTRUZIONI:MATTEOLI;DA IMPEGNO GOVERNO 140MILA POSTI LAVORO (ANSA) - ROMA, 14 MAG - Per il ministro delle Infrastrutture, Altero Matteoli, gli imprenditori del settore delle costruzioni possono oggi contare su «un rapporto nuovo» con il governo. Con il tavolo aperto al ministero «il confronto sistematico che si è instaurato rappresenta la prima discontinuità con il passato per la capacità di trasformare il confronto in risultato concreto». Il governo ha messo in campo contro la crisi «il binomio vincente di interventi per le infrastrutture e ammortizzatori sociali». E l'impegno del governo, ha aggiunto, ha permesso «di garantire occupazione per 140mila dipendenti ed hanno evitato la perdita di 65mila posti di lavoro». Matteoli lo ha detto alla platea di rappresentanti delle imprese e dei sindacati del settore agli «stati generali delle costruzioni». «Quello che abbiamo approvato per realizzare le infrastrutture è reale», ha aggiunto Matteoli replicando all'ex ministro Antonio Di Pietro «che qui - ha detto - ha parlato di risorse non vere». (ANSA). RUB 14-MAG-09 18:06 NNN

FINE DISPACCIO

COSTRUZIONI: BERSANI;NON CREDO FISCHI A SACCONI SOLO DA CGIL

ECO S0A QBXC COSTRUZIONI: BERSANI;NON CREDO FISCHI A SACCONI SOLO DA CGIL (V. ANSA 'COSTRUZIONI. SACCONI; CONSENSO... DELLE 13:20 CIRCA) (ANSA) - ROMA, 14 MAG - «Non credo che i fischi rivolti dalla platea al ministro del Lavoro siano stati della Cgil», dice Pier Luigi Bersani riferendosi all'episodio di questa mattina agli «stati generali delle costruzioni» ed al successivo commento del ministro. Non sarebbe stato possibile capire da dove provenivano i fischi, dice l'esponente del Pd, «a meno che Sacconi non abbia l'orecchio assoluto, si chiama così in musica, e sappia quindi distinguere i fischi della Cgil da quelli della Uil». «Io credo invece - ha aggiunto il responsabile economico del Pd - che il sindacato abbia percepito un di più nell'intervento del ministro. C'è sempre infatti il tentativo di mettere un tunnel che divide». «Mi è dispiaciuto - dice ancora Bersani - che un esponente del governo sia venuto qui più per dividere che per unire. Io credo che tutto il sindacato insieme, tutto quanto, sia giustamente preoccupatissimo di avere norme vere e buone sulla sicurezza. Vediamo ora cosa verrà fuori su questo fronte». Rispetto al provvedimento varato dal vecchio governo, in tema di sicurezza sul lavoro, per Bersani «Se c'è qualcosa da migliorare, si può migliorare». Ma avverte: «Non si imbrogli però: se si intende abbassare l'asticella si sappia che è del tutto inaccettabile. Sulla sicurezza non si può scherzare». (ANSA). RUB 14-MAG-09 18:19 NNN

FINE DISPACCIO

COSTRUZIONI: BERLUSCONI, SÌ AD UN TAVOLO A PALAZZO CHIGI (2)

ECO S0A QBXC COSTRUZIONI: BERLUSCONI, SÌ AD UN TAVOLO A PALAZZO CHIGI (2) (ANSA) - ROMA, 14 MAG - Berlusconi ha garantito a imprese e sindacati del settore delle costruzioni l'impegno a smantellare «quanto di vecchio e deleterio c'è nel sistema degli appalti, dei lavori e delle verifiche». «Ho accolto - ha poi detto - l'idea di un tavolo interministeriale a Palazzo Chigi. Sarò presente personalmente, con tutti i ministri interessati, e dobbiamo fare un grande lavoro. Anche perché, come dicono i nostri vecchi, quando funzionano le costruzioni funziona tutta l'economia». Il tavolo sarà convocato, ha garantito il premier, «entro 10 giorni». I «tempi degli appalti mi fanno cadere le braccia, fanno cadere i capelli», ha aggiunto, citando come esempio positivo il fatto di aver sbloccato la realizzazione del termovalorizzatore di Acerra, in Campania. Per tempi e difficoltà della burocrazia «c'è da mettersi le mani nei capelli, ha ribadito Berlusconi rivolgendo una battuta ad un sindacalista della Cgil, con pochi capelli, presente in sala: »Dite al rappresentante della Cgil che se vuole il giusto indirizzo glielo posso dare. Dico al signore della Cgil che io sono espertissimo di questi problemi, anche a voi posso dare questo indirizzo«. Sul fronte dell'edilizia, con il decreto sul piano casa, ed in particolare con la semplificazione per i lavori e la possibilità di ampliare le costruzioni, per Berlusconi verranno »messe in moto«, e nel giro di 18 mesi, risorse »da 70 miliardi a 150 miliardi di euro, che sono miliardi che giacciono inoperosi nelle banche«. Tra le opportunità per gli imprenditori legate all'impegno per le infrastrutture come volano per l'economia, Berlusconi ha parlato anche del piano per le carceri: »Un piano per 1,5 miliardi per interventi sulle carceri, di cui un miliardo per nuove opere. Abbiamo trovato 500 milioni di euro, vorremmo procedere con il project financing facendo intervenire i privati«. E ci saranno poi le »new-town« da creare per dare case a »famiglie e giovani« che oggi non possono permettersi di affittare o acquistare una casa. »Abbiamo pensato, ed è una mia idea - dice Berlusconi agli imprenditori del settore - di studiare la situazione di ogni capoluogo di provincia e di realizzare nuove città avanzate nel futuro con nuove tecnologie e sistemazioni urbanistiche di avanguardia. E di chiamare proprio voi a realizzarle«. Per acquistarle, le famiglie potranno contare su »mutui, con un impegno importante da parte del sistema bancario, per la restituzione del prestito e ratei mensili pari o anche inferiori ai canoni di locazione dei diversi capoluoghi di provincia«. È un progetto, ha detto Berlusconi, che »ha le gambe per andare. E che può dare una spinta enorme al settore delle costruzioni, fare un balzo di Pil, e dare una forte spinta a tutta l'economia nazionale«. (ANSA). RUB-IRA 14-MAG-09 18:19 NNN

FINE DISPACCIO